

Como sull'ambiente è avanti «Un percorso strategico»

L'inaugurazione

In platea ieri a Rho Fiera molti imprenditori lariani «Tema vicino all'identità del marchio Serico»

Nella platea durante l'inaugurazione tanti imprenditori lariani ed esponenti delle associazioni. Che hanno accolto con piacere le riflessioni emerse durante la tavola rotonda sulla sosteni-

bilità in fiera, consapevoli della posizione cruciale di Como. Avanti su questo tema e a maggior ragione impegnata ad alzare sempre l'asticella, avvertendo tutta la responsabilità di chi è stato pioniere.

Il vicepresidente di Unindustria Como Gianluca Brenna, accanto al direttore dell'associazione Antonello Regazzoni, sottolineava: «L'attenzione alla sostenibilità da noi parte da lontano e in maniera molto precisa».

Un'attenzione - aggiunge il titolare della Stamperia di Lipomo - «che si è legata anche all'evoluzione del marchio Serico, che trova una sua identità, una sua ragion d'es-

sere in questo campo». Per questo si coglie l'importanza di questo percorso, che offre i vantaggi competitivi ma prima ancora delinea un approccio chiaro dell'industria serica lariana.

Infine la riflessione sulla materia prima, dove ci sono margini di miglioramento per il tessile. Operazione importante, anche se non facile, il monitorare a monte, perché ormai non è più su scala nazionale.

Como comunque ha una forte consapevolezza sulle sfide e sulle chance che si aprono per le aziende. Come messo a fuoco nel video diffuso prima dell'inaugurazione: «Dalla sostenibilità dipendono il futuro del pianeta e la sopravvivenza del settore». E il distretto condivide un altro cardine emerso ieri nel dibattito: ovvero che un futuro più sostenibile passa da un dialogo aperto e dallo scambio delle conoscenze di base.

Gli imprenditori dialogano, si confrontano, impostano progetti di distretto, dove il ruolo del Centro tessile serico è fondamentale.

Ieri nell'auditorio c'era ad

esempio l'ex presidente dei giovani imprenditori di Unindustria Como Marco Taliana, la cui azienda di famiglia molto punta sulla sostenibilità, nella produzione e nella comunicazione. Ma anche Sergio Tamborini, amministratore della Ratti di Guanzate, impresa che in tema ambientale ha fatto investimenti importanti in questi anni, e a 360 gradi, dalla produzione al modo in cui i dipendenti vanno al lavoro incentivando l'uso di mezzi alternativi alle auto. Un impegno che si è tradotto anche nel primo bilancio di sostenibilità.

Ed è stata anche la prima comparsa ufficiale in qualità di amministratore delegato della Canepa per Luca Belenghi: «Per la società una scelta di campo, la sostenibilità - ha ricordato - non solo per lo sviluppo del brevetto Kito-tex, ma anche attraverso altre azioni come Detox». Quindi un percorso destinato a crescere ulteriormente e distinguersi nell'eccellenza, - ha concluso - ovvero nel bello e ben fatto. Quello con cui l'Italia sta conquistando il mondo.

M. Lua.

